



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso in italiano	Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive (<i>IdSua:1589232</i>)
Nome del corso in inglese	Sciences, Methods, and Didactics of Sport Activities
Classe	LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ls-smdas.unibg.it/it
Tasse	https://www.unibg.it/servizi/segreteria/tasse-e-agevolazioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BORGOGNI Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Scienze umane e sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CROTTI	Monica		RD	1	
2.	LOVECCHIO	Nicola		RD	1	
3.	MIGLIORATI	Lorenzo		PA	1	
4.	SCARATTI	Giuseppe		PO	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	ANTONIO BORGOGNI NICOLA LOVECCHIO
Tutor	Gianluca BOCCHI



Il Corso di Studio in breve

08/02/2023

Il corso di laurea magistrale in Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive forma un professionista delle attività sportive in grado di progettare, organizzare, promuovere e gestire attività ed iniziative nell'ambito sportivo, motorio, educativo, sociale e del benessere.

Il professionista sarà in grado di collaborare con altre figure nei campi dello sport, della cultura, dell'educazione, della sanità, dell'intervento nell'ambito delle situazioni di fragilità dovute all'età, alla disabilità e al disagio sociale.

Il corso offre due principali aree di approfondimento:

- nell'ambito sportivo, in qualità di tecnico, allenatore, preparatore atletico, con particolare riferimento allo sport di base nelle età della vita e alle situazioni di fragilità dovute all'età, alla disabilità e al disagio;
- nell'insegnamento scolastico, che risulta il principale sbocco professionale a cinque anni dalla laurea (dati AlmaLaurea).

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Occorre, altresì, oltre al possesso dei requisiti curriculari indicati nella SUA, quadro A3.a, il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel quadro A3.b della SUA CdS.

I principali sbocchi occupazionali sono riconducibili a Enti pubblici e privati, organizzazioni sportive, educative e sociali, scuole e, in generale, le organizzazioni e le aziende che si occupano di promuovere la pratica sportiva e che favoriscono lo sviluppo di stili di vita attivi e sani sul piano individuale, di gruppo. Presso queste organizzazioni, il laureato potrà lavorare come libero professionista, nell'insegnamento e come direttore tecnico negli ambiti dell'allenamento e della preparazione atletica, anche in relazione alle situazioni di fragilità dovute all'età, alla disabilità e al disagio.

I laureati potranno partecipare al concorso ordinario per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado e nella scuola primaria (comma 329 e sgg., Legge di bilancio 2022). Il D.L. 28 febbraio 2021, n. 36, art. 41 (c.d. "Riforma dello sport"), ha individuato, inoltre, nel Laureato Magistrale in Scienze e Tecniche dello sport (classe LM-68) la figura professionale legittimata ad operare in qualità di Chinesiologo sportivo.

Il piano formativo

- valorizza le competenze tecnico-sportive insieme con quelle psico-pedagogiche, sociocomunicative e biomediche;
- integra lezioni teoriche e pratiche (tecnico sportive, laboratori, seminari);
- offre 20 CFU di tirocinio e relazioni con Enti e Federazioni sportive territoriali e nazionali, oltre a favorire scambi internazionali per studio e stage.

Per quanto riguarda l'ambito sportivo, la proposta formativa comprende: la preparazione fisica; la metodologia e la didattica degli sport individuali e di squadra; l'inclusione, trattata sia sul piano pedagogico e delle pratiche sportive collegate alla disabilità; l'invecchiamento attivo e in salute, affrontato sul piano psicologico e sportivo; l'organizzazione sportiva, affrontata sia sul piano psicologico che sociologico; l'informazione sportiva. A queste si affiancano gli insegnamenti biomedici e tecnologici.

L'approfondimento relativo all'insegnamento comprende la progettazione didattica e lo sport nella scuola e si intreccia con

la pedagogia in ambito sportivo, oltre a ricevere un sostanzioso supporto di riflessione dalle materie psico-socio-pedagogiche e un significativo contributo dalle didattiche sportive.

Il Corso nasce in continuità culturale con la laurea triennale istituita in sede dall'AA 2020/21 e si contraddistingue differenziandosi, rispetto ai due Corsi attivi in Lombardia, per la caratterizzazione socioeducativa e per l'afferenza ad un Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Il piano formativo e gli obiettivi del Corso si inquadrano, altresì, nelle piattaforme tematiche del Piano Strategico di Ateneo con particolare riferimento al punto 4.1 Stili di vita, salute e benessere della persona e ai temi dell'inclusione sociale, della sostenibilità e della innovazione didattica.

Oltre ai 20 CFU di Tirocinio, divisi nei due anni, il Corso prevede almeno 18 CFU pratico-esercitativi obbligatori oltre a 6 a scelta. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con la Parti Interessate.

Sin dal primo anno verrà offerto lo sdoppiamento in inglese di un insegnamento. Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha già attivi sei accordi di mobilità Erasmus per l'area sportiva.

L'ambito sportivo e motorio non ha un dottorato dedicato presso la sede di Bergamo. Gli ambiti di ricerca motori e sportivi di carattere socioeducativo possono trovare accoglienza nel Dottorato in Scienze della persona e nuovo welfare, in Corsi di dottorato attualmente in progettazione sui temi del benessere e della salute e nel dottorato nazionale Learning Sciences and Digital Technologies (Area scientifica 11) coordinato dal Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione dell'Università di Foggia al quale afferisce l'Università degli studi di Bergamo.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2023

La consultazione delle parti interessate si è tenuta in data 27 ottobre 2022; convocata dal Dipartimento, è stata organizzata e condotta dal gruppo di progetto (verbale allegato).

Le organizzazioni partecipanti all'incontro rappresentano, a vari livelli, diversi settori delle realtà territoriali in ambito istituzionale, sportivo, associativo e della gestione impianti.

La cadenza prevista per le consultazioni e per eventuali studi sarà annuale; tuttavia, come consuetudine per tutti i Corsi di studio del Dipartimento, il CdS manterrà una costante interlocuzione con le principali Parti Interessate grazie anche alle opportunità di progettazione e collaborazione messe in opera.

Le parti interessate hanno fornito un contributo rilevante alla progettazione qui presentata.

Fin dai primi interventi è emerso un parere più che positivo rispetto alla proposta di sviluppo, a livello magistrale, del percorso triennale.

Coloro che già avevano avuto modo di collaborare con il CdS triennale, hanno sottolineato la positività della collaborazione, sia sul piano organizzativo che didattico. Sono stati altresì evidenziati temi culturali, formativi e relativi agli sbocchi professionali di sicuro interesse per la progettazione degli ambiti formativi e dell'organizzazione. In particolare, è emersa la necessità di una formazione ampia dei laureati, che consenta loro di agire con flessibilità nella complessità delle professioni motorio-sportive: nell'ambito propriamente sportivo, nelle varie declinazioni agonistiche e amatoriali, anche con attenzione agli aspetti legati alla disabilità e al disagio; nell'ambito educativo, sia per preparare futuri docenti scolastici che per connotare educativamente l'insegnamento extrascolastico in ambito motorio e sportivo.

Come indicato nel documento di progettazione, il Comitato di indirizzo è stato approvato dal Consiglio di Corso di Studi della laurea triennale (26 ottobre 2022) come comitato dell'intera area motorio-sportiva e si riunirà nei prossimi mesi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro con Parti Interessate



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Professionista nella progettazione e gestione delle attività sportive

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale promuove, organizza e gestisce attività presso enti e servizi pubblici o privati e come libero professionista. Le attività e iniziative riguardano l'ambito sportivo, motorio, educativo, sociale, del benessere e della salute.

Gli interventi riguardano la promozione della cultura sportiva, motoria e la promozione della salute attraverso stili di vita attivi, il miglioramento della performance motoria e sportiva anche tesa al raggiungimento del benessere della persona e della comunità, la prevenzione nel campo della salute in una visione bio-psico-sociale.

Per svolgere i suoi compiti, nei vari ambiti delle attività motorie e sportive, caratterizzati dalla molteplicità di soggetti ed enti interessati a specifici ambiti di intervento con differenti qualifiche e normative, il professionista collaborerà con altre figure nei campi dello sport, della salute, della cultura, dell'educazione, dell'intervento nell'ambito delle situazioni di fragilità dovute all'età, alla disabilità e al disagio socioeconomico.

Nel ruolo di coordinamento di un progetto o intervento, dovrà essere in grado di valorizzare le competenze specifiche e di costruire un lavoro di équipe

- nella progettazione, programmazione e coordinamento di azioni presso organizzazioni profit e non-profit che operano nei settori delle attività sportive, educative, sociali, ricreative;
- nell'organizzazione e gestione di eventi tesi a valorizzare una concezione ampia della cultura dello sport in collaborazione con diversi soggetti del territorio e con organizzazioni nazionali e internazionali;
- nelle attività di progettazione e consulenza presso aziende che forniscono strumenti, beni e servizi per il benessere, lo sport, l'attività fisica;
- nella promozione, in collaborazione con i diversi ordini di scuola, di attività didattiche e progetti per lo sviluppo della cultura dello sport, di stili di vita attivi e sani, della prevenzione attraverso l'attività motoria e sportiva;
- nella didattica e nella progettazione scolastica, previo superamento di concorso, come docente nella scuola secondaria di I e II grado e nella scuola primaria (comma 329 e sgg., Legge di bilancio 2022).

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte, sono necessarie competenze:

- specifiche nel campo delle scienze motorie e sportive declinate nell'ambito dell'allenamento per la performance sportiva, per la tutela del benessere del soggetto, con attenzione alle differenze legate all'età, al genere, al contesto socioculturale di appartenenza, alle culture sportive e alle opportunità territoriali, al livello di maturazione psicofisica e alle diverse tipologie di disabilità;
- nella progettazione educativa e formativa da realizzare attraverso la pratica sportiva, con particolare riferimento allo sport di base;
- nella motivazione e nell'orientamento di singoli o gruppi alla scelta di attività motorie e sportive adeguate alle proprie competenze e caratteristiche motorie, cognitive, relazionali ed emotivo-affettive;
- concernenti il funzionamento delle organizzazioni sportive sul piano delle relazioni interne e interpersonali, dei rapporti con le istituzioni, le altre organizzazioni, le famiglie, e sul piano della comunicazione.

Le competenze che il corso persegue nel suo impianto formativo (con riferimento alle attività e ai compiti che il laureato magistrale potrà svolgere) riguardano i seguenti ambiti:

- la lettura, possibilmente l'anticipazione, di tendenze e bisogni connessi al tema dello sport di base anche grazie ad una visione ampia offerta dalla conoscenza della letteratura scientifica e dei documenti delle organizzazioni nazionali e internazionali;
- la progettazione e gestione di interventi sostenibili e verificabili negli obiettivi orientati alla promozione della qualità della vita attraverso l'attività fisica, la pratica sportiva e motoria;
- la visione sistemica dei temi e degli ambiti connessi alla propria professione;
- il lavoro in gruppo valorizzando e mettendo in relazione soggetti e professionalità diverse;
- le specifiche capacità di ordine metodologico, didattico, tecnico, da applicare ai vari ambiti di intervento e alle attività formative.

sbocchi occupazionali:

Enti pubblici e privati, organizzazioni sportive, educative e sociali, scuole e, in generale, le organizzazioni e le aziende che si occupano di promuovere la pratica sportiva e che favoriscono lo sviluppo di stili di vita attivi e sani sul piano individuale, di gruppo e sociale.

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
2. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
3. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
4. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/02/2023

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in "Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive" occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, oltre al possesso di requisiti curriculari, il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

REQUISITI CURRICOLARI

1. Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

- Ex D.M. 270: L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive;

- Ex D.M. 509/99: 33 - Scienze delle attività motorie e sportive;

- Diploma ISEF

2. Essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate avendo maturato complessivamente almeno 72 CFU nei settori scientifici sottoelencati, di cui almeno:

30 CFU nei settori

M-EDF/01

M-EDF/02;

18 CFU nei settori

BIO/09

BIO/16

MED/01

MED/33

MED/42;

24 (di cui almeno 12 nei settori M-PED sottoindicati)

nei settori

M-PED/01

M-PED/03

M-PED/04

M-PSI/01

M-PSI/04

M-PSI/05

SPS/07

SPS/08

SPS/09

SPS/10

M-STO/04

M-DEA/01

M-FIL/02.

3. Essere in possesso di titolo di studio estero riconosciuto idoneo rispetto a quelli previsti per gli studenti con titolo di studio italiano.

VERIFICA DELL'ADEGUATEZZA DELLA PERSONALE PREPARAZIONE

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel quadro A3.b della SUA CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

06/02/2023

La Laurea Magistrale adotta un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili. Il numero di studenti iscrivibili e le modalità di svolgimento della selezione sono resi pubblici nel relativo bando di concorso.

L'ammissione al corso di laurea magistrale dello studente in possesso dei requisiti curriculari è condizionata alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, secondo le indicazioni contenute nel bando, e al conseguimento di una posizione utile nella graduatoria di merito.

1. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito in Atenei italiani, la verifica della personale preparazione avviene nelle seguenti modalità:

- Merito accademico: si considera la media ponderata dei voti degli esami di profitto sostenuti per conseguire la laurea che

costituisce requisito di ammissione, secondo le indicazioni di punteggio fornite del bando;

- Test di verifica della personale preparazione del candidato, secondo le indicazioni di punteggio fornite nel bando. I contenuti delle prove riguardano gli ambiti disciplinari ordinamentali della classe L-22 (Discipline motorie e sportive; Biomedico; Psicologico, pedagogico, sociologico; Giuridico, economico e statistico; Medico-clinico; Storico, giuridico, economico; Biologico).

2. Per i candidati internazionali richiedenti visto e per tutti i candidati in possesso di titolo accademico estero, il colloquio svolto nell'ambito della prevalutazione della carriera pregressa ai fini dell'iscrizione a corsi di laurea magistrale sostituisce la verifica della preparazione iniziale valida per la generalità degli studenti. Il colloquio di prevalutazione verte sugli ambiti disciplinari ordinamentali della classe L-22 (Discipline motorie e sportive; Biomedico; Psicologico, pedagogico, sociologico; Giuridico, economico e statistico; Medico-clinico; Storico, giuridico, economico; Biologico).

Per ogni altra informazione si rimanda al bando.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/02/2023

Con riferimento agli obiettivi della classe, il corso di laurea magistrale ha l'obiettivo di formare un professionista nella progettazione, coordinamento, direzione tecnica, gestione e conduzione di attività sportive e motorie che possieda competenze:

- specifiche ed approfondite nel campo delle metodologie e delle didattiche delle scienze motorie e sportive con attenzione alle differenti tipologie disciplinari e alle specificità legate all'età, al genere, al contesto socioculturale, al livello di competenze e alla presenza di disabilità;
- relative alle attività di preparazione fisica, all'allenamento ai vari livelli di prestazione e alla personalizzazione della programmazione;
- nella progettazione di percorsi formativi realizzati attraverso la pratica sportiva, con particolare riferimento a quella di base;
- nell'orientare i destinatari dell'intervento alla scelta di attività motorie e sportive adeguate alle proprie competenze, attitudini, motivazioni e bisogni;
- relative ai processi di comunicazione interpersonale e sociale finalizzate alla creazione e alla gestione sia di relazioni interne all'organizzazione che con le famiglie, con altre organizzazioni e istituzioni.

Un profilo formativo che assume le pratiche motorie e sportive come campo di azione, orientandole al benessere psicofisico, alla tutela della salute, all'allenamento, alla promozione degli stili di vita per tutti i soggetti.

Il piano formativo prefigura due principali aree di approfondimento o indirizzi che ne definiscono anche i profili professionali in uscita: lo sport, con particolare riferimento allo sport di base anche in relazione alle situazioni di fragilità dovute all'età, alla disabilità e al disagio; l'insegnamento scolastico.

Il piano formativo prevede il conseguimento degli obiettivi per mezzo di lezioni teoriche, teorico-pratiche, laboratoriali, esperienze di tirocinio, attività formative seminariali curriculari e integrative organizzate secondo specifiche aree tematiche disciplinari e interdisciplinari.

L'area sportiva si contraddistingue sia per la presenza degli insegnamenti specifici dell'ambito motorio-sportivo, sia per la chiara declinazione sportiva di buona parte degli insegnamenti degli altri ambiti. L'area sportiva si caratterizza poi, in modo interdisciplinare, per la declinazione sopra indicata nei confronti dello sport di base e, ancora più in particolare, nei

confronti delle fragilità, con attenzione relativa alla disabilità, al processo di invecchiamento e, al disagio sociale.

Significativa è la presenza dell'ambito scolastico e educativo-pedagogico sia in termini progettuali e didattici che nella lettura della pratica sportiva declinata anche nei confronti dei soggetti disabili. La focalizzazione sulla disabilità, oltre a consentire riflessioni sulle metodologie e sulle didattiche sportive inclusive, sostiene e amplia la visione offerta dallo specifico insegnamento sportivo. Il laureato potrà così dotarsi di una formazione che, oltre alle competenze disciplinari, si arricchisca di riferimenti in ambito pedagogico-educativo che consentano flessibilità rispetto ai percorsi professionali da intraprendere.

Anche gli ambiti psicologico e sociologico sono declinati sul piano sportivo dal punto di vista organizzativo e comunicativo insieme, come visto sopra, con una particolare attenzione agli aspetti legati all'invecchiamento in salute e attivo.

Gli insegnamenti biomedici rispondono da un lato alla necessità di conoscenza degli aspetti biochimici e nutrizionali dell'allenamento, dall'altro a cogliere il sempre più fondamentale utilizzo delle tecnologie per la salute, per gli stili di vita attivi e per la pratica sportiva.

A tali aree si aggiunge il Tirocinio con cui lo studente può orientare la propria formazione su specifici ambiti di interesse professionale, e la prova finale.

 **QUADRO** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale, al termine del corso di studi caratterizzato dalle due aree di approfondimento interdisciplinari sopra dichiarate acquisisce:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscenze scientifiche e culturali nel campo delle scienze delle attività sportive, orientate sui temi del benessere, dell'inclusione e della qualità della vita, nell'ambito propriamente sportivo-motorio, nell'ambito delle scienze umane e sociali e di quelle biomediche;- una visione complessa e sistemica, pur approfondendo specifici campi di interesse scientifico culturale ed esperienziale, sulla promozione del benessere della persona attraverso le pratiche sportive e motorie;- conoscenze riguardanti gli ambiti di intervento su cui può applicare i saperi acquisiti e le buone pratiche che li valorizzano. <p>I risultati attesi, le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono perseguite tramite l'utilizzo di strumenti didattici che, oltre alla partecipazione alle lezioni frontali, prevedono il coinvolgimento in approfondimenti tematici, esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, discussione in aula di studi di caso e di filmati, lezioni decentrate presso organizzazioni o contesti di studio, reperimento e selezione in autonomia di informazioni e approfondimenti rispetto ai temi trattati.</p> <p>Le modalità di verifica includono principalmente prove scritte e colloqui individuali.</p>	
--	---	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso il laureato magistrale è in grado di:

- interpretare la complessità delle trasformazioni culturali e sociali in corso nell'ambito sportivo, dell'educazione, della formazione e del lavoro;
- elaborare un pensiero critico, attivando e sostenendo risorse organizzative e di rete;
- operare nell'ottica di un'ecologia delle relazioni interpersonali e organizzative;
- applicare i saperi acquisiti ai campi di intervento per la promozione del benessere e della salute, attraverso le attività sportive e motorie, e le pratiche inclusive e adattate, nei contesti e nelle organizzazioni non-profit e profit del territorio che si occupano della promozione della pratica sportiva con particolare riferimento alle attività di base;
- analizzare i bisogni e le risorse del territorio dal punto di vista degli indicatori della qualità della vita in relazione alla possibilità di sviluppare una progettazione innovativa in ambito sportivo;
- gestire i rapporti con soggetti pubblici e privati individuando comuni progettualità;
- monitorare opportunità di finanziamento tramite progetti da proporre a vari livelli;
- elaborare, proporre e gestire progetti sostenibili per iniziative tese a promuovere le competenze della persona tramite le attività motorie e sportive e gli stili di vita attivi;
- documentare e valutare la qualità degli interventi al fine di rendicontare sull'efficacia dell'attività svolta.

Tali competenze concorrono, sulla base dell'impianto interdisciplinare del corso, ad offrire al laureato magistrale le basi da declinare nella propria azione professionale.

I tirocini avranno il compito di fornire quadri di riferimento applicativi, situazioni concrete in cui i saperi entrano in rapporto con specifici temi, problemi, pratiche prospettando linee di intervento e creando le condizioni per apprendimenti in situazione.

Il monitoraggio e la valutazione del tirocinio si baseranno su processi riflessivi relativi alle competenze in entrata e in uscita dall'esperienza.

La verifica relativa alle attività formative riguardante le competenze avverrà in parte attraverso modalità tese all'accertamento dei contenuti disciplinari come prove scritte e colloqui, in parte per mezzo di modalità attive come la presentazione di progetti prodotti individualmente o in gruppo, simulazioni, workshop.

Sportiva e motoria

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- le interazioni tra le varie discipline che sottostanno allo sviluppo di una corretta pratica sportiva e motoria;
- una pluralità di metodologie e didattiche di allenamento per migliorare la forma fisica correlata allo sport, alla salute in una varietà di soggetti;
- il ruolo dell'attività fisica e dello sport come determinante del benessere psicofisico;
- le ragioni e le modalità per sviluppare pratiche didattiche inclusive e per adattare le didattiche sportive a situazioni di disabilità;
- le basi avanzate della preparazione fisica e dell'ottenimento della migliore performance sportiva in relazione alla diversità dei soggetti;
- le basi avanzate delle didattiche e delle procedure di allenamento che favoriscono l'invecchiamento attivo;
- una pluralità di sport individuali e di squadra da approfondire nel percorso professionale e/o da utilizzare nei vari contesti;
- le metodologie, le tecniche e le didattiche per una corretta progettazione delle attività sportive e motorie nel sistema scolastico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- integrare diverse discipline per migliorare la prestazione sportiva e aiutare le persone ad essere fisicamente più attive;
- programmare l'allenamento in base alle caratteristiche e agli obiettivi dell'individuo;
- pianificare e condurre interventi relativi alla performance sportiva o all'attività fisica per la promozione del benessere psicofisico;
- organizzare e dirigere programmi di attività fisica e sportiva in contesti ampi e diversificati;
- progettare, sviluppare e condurre interventi didattici e allenamenti centrati sull'inclusività e/o adattati ai diversi contesti e all'unicità dei soggetti coinvolti;
- progettare, sviluppare e condurre interventi motori e sportivi per l'invecchiamento attivo;
- progettare e condurre interventi didattici curricolari ed extracurricolari nella scuola anche in ottica interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

METODOLOGIE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA [url](#)

PREPARAZIONE FISICA NELLE PERFORMANCE SPORTIVE [url](#)

PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA [url](#)

SPORT E ATTIVITÀ MOTORIA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO [url](#)

SPORT INCLUSIVO E ADATTATO [url](#)

Scienze umane e sociali

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- i principali studi e ricerche che riguardano i temi connessi all'educazione e alle culture sportive;
- le teorie e le pratiche educative relative alla pratica sportiva di soggetti disabili a livello nazionale e internazionale;
- le teorie dell'invecchiamento sul piano psicologico;
- i processi psicologici e comunicativi concernenti le organizzazioni sportive.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- svolgere analisi e previsioni sui contesti sportivi del territorio alla luce della mutevolezza dei processi socioeducativi e culturali;
- analizzare le realtà ambientali e territoriali, valorizzandole dal punto di vista delle potenzialità relative allo sviluppo di iniziative basate su attività sportive aperte e inclusive;
- elaborare proposte educative e didattiche in ambito scolastico ed extrascolastico, anche in collaborazione con le istituzioni e organizzazioni del territorio;
- orientare alle buone pratiche di attività sportiva, per il benessere personale e per favorire la cultura dello sport e del movimento;
- utilizzare tecniche di promozione e comunicazione di attività sportive che promuovono la socialità orientata a finalità eticamente condivise;
- orientarsi nell'ambito delle organizzazioni sportive e nei processi relativi ai fenomeni sportivi globali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA DELLO SPORT [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE IN AMBITO SPORTIVO [url](#)

PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO IN SALUTE [url](#)

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE (*modulo di GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI NELLO SPORT*) [url](#)

SPECIAL EDUCATION IN SPORTS [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE (*modulo di GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI NELLO SPORT*) [url](#)

Biomedica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- i fondamenti biochimici del movimento e dell'allenamento in rapporto alle modificazioni nelle varie età della vita;
- i meccanismi biologici connessi al processo di invecchiamento in relazione con la pratica sportiva e motoria;
- i fondamenti di nutrizione applicata allo sport e al benessere;
- i fondamenti per l'uso delle tecnologie applicate allo sport e alla salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- modulare l'intervento di allenamento sulla base dei processi biochimici nelle varie età della vita e condizioni fisiche;
- proporre gli stili di vita attivi per migliorare la qualità della vita;
- identificare i requisiti energetici e nutrizionali utili al miglioramento della performance sportiva e dello stato di benessere psicofisico;
- utilizzare strumenti tecnologici di base per lo sport e la salute e interpretarne i risultati al fine di programmare l'intervento più adeguato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA DELL'ALLENAMENTO E DELLA NUTRIZIONE [url](#)

TECNOLOGIE PER LO SPORT E LA SALUTE [url](#)

Linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale conosce:

- le modalità e tipologie della scrittura e della comunicazione sportiva;
- la lingua inglese a livello intermedio sapendo comprendere e comunicare in lingua in modo autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di:

- interpretare e contestualizzare il messaggio sportivo;
- accedere alla letteratura scientifica internazionale relativa allo sport e alle attività motorie;
- partecipare attivamente a progetti internazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA INGLESE B2 [url](#)

SCRIVERE E COMUNICARE LO SPORT [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso il laureato magistrale dovrà aver acquisito la capacità professionale di elaborare valutazioni documentate e critiche in merito ai contesti in cui opera o potrebbe operare anche attraverso modalità comparative e innovative.

Maturerà inoltre la capacità di modulare, ripensare e modificare la propria posizione e le proprie modalità operative sia personalizzando gli interventi intrapresi che riarticolandoli in senso complesso.

È in grado di

- valutare la qualità e l'innovazione di iniziative e servizi per le attività sportive e motorie connesse al benessere psicofisico, a livello locale, nazionale e internazionale, al fine di progettare proprie strategie di intervento;
- giudicare l'offerta di prodotti e servizi in ambito sportivo e del tempo libero in relazione alla domanda sociale e alle caratteristiche del territorio;
- scegliere le strategie comunicative più adeguate nei rapporti con gli utenti e con i soggetti istituzionali;
- svolgere valutazioni formative e sommative sui processi che mette in atto.

Lo sviluppo di tali abilità di giudizio autonomo è favorito dalle modalità didattiche seguite nel CdS: seminari di approfondimento e di discussione, esercitazioni con

attività in piccoli gruppi su quesiti relativi a materiale empirico che ammettono una pluralità di risposte possibili, produzione di elaborati di riflessione critica, esperienze pratiche individuali e in piccolo gruppo.

Di particolare importanza, in questo contesto, l'attività di tirocinio in cui lo studente è chiamato a rapportarsi direttamente in un contesto professionale e, successivamente, ad elaborare una relazione riflessiva e critica sia rispetto alle competenze acquisite nell'esperienza e alle conseguenti possibilità di miglioramento professionale, che rispetto all'organizzazione ospitante.

L'autonomia di giudizio è verificata costantemente attraverso le prove scritte e/o orali connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Inoltre, la prova finale, il progetto di tirocinio e la relativa relazione consentono di verificare il raggiungimento di autonome competenze professionali criticamente fondate.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale dovrà sviluppare capacità e modalità di gestione e mediazione di relazioni con e tra persone, organizzazioni e contesti sociali ampi e articolati, anche in situazioni problematiche e in contesti di fragilità, usufruendo delle competenze linguistiche che gli rendono possibile l'intervento in contesti internazionali.

Il laureato magistrale padroneggia le competenze relazionali che gli consentono di svolgere un efficace lavoro in équipe, necessario al buon coordinamento delle attività di progettazione; esprime capacità dialogiche, di ascolto e di osservazione, tali da consentire una progettazione di interventi che tenga conto delle persone a cui si rivolge come interlocutori attivi.

L'acquisizione delle abilità relazionali e comunicative avviene in forma diversa all'interno delle attività formative e viene esercitata e verificata nel corso di studi attraverso esperienze didattiche e formative che favoriscono tali abilità come il lavoro in piccoli gruppi durante i corsi, le attività di laboratorio e di tirocinio, la discussione di casi, ricerche e articoli scientifici con i colleghi e con i docenti, la stesura di progetti di ricerca, la preparazione e la presentazione di report, nonché la preparazione, la stesura e la discussione della prova finale.

Le abilità comunicative sono verificate attraverso prove scritte (produzioni di relazioni individuali e di gruppo, anche multimediali) e/o orali (presentazioni, partecipazioni a dibattiti guidati) connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale dovrà sviluppare come sfondo della futura professionalità la disponibilità alla formazione continua e dovrà percepirsi come soggetto attivo di apprendimento permanente, non solo per partecipare consapevolmente alla società della conoscenza, ma anche per garantire la sensibilità all'innovazione che è caratteristica fondamentale di una professionalità socialmente utile, motivante, capace di interpretare il cambiamento e di intervenire.

Il laureato magistrale:

- applica i saperi, i metodi e gli strumenti appresi, al fine di elaborare nuovi orientamenti professionali e scelte nel campo delle attività motorie e sportive per il benessere;
- aggiorna e amplia le proprie conoscenze in funzione del riconoscimento di

bisogni specifici nel proprio ambito professionale.

Le capacità di apprendimento sono conseguite attraverso il percorso di studio nel suo complesso, con riguardo particolare a tutte le attività che rispondono anche a scelte personali e coerenti con l'impianto formativo del curriculum, favorendo esperienze qualificate di tirocinio, di progettazione individuale e di gruppo nonché lo svolgimento della prova finale.

La capacità di apprendimento è verificata in maniera continua durante le attività formative attraverso:

- la valutazione e autovalutazione delle capacità personali in merito ai contenuti oggetto di studio;
- la partecipazione attiva ad iniziative didattiche (in particolare seminari, workshop);
- l'iniziativa personale e di gruppo su specifici temi inerenti al corso e il profilo professionale;
- la partecipazione ed elaborazione dell'esperienza di tirocinio;
- l'attività relativa alla prova finale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

20/02/2023

In una prospettiva interdisciplinare, l'intreccio degli approcci e dei punti di vista offerti da differenti discipline contribuisce ad arricchire il percorso formativo proposto dal corso di studio. Per queste ragioni, l'offerta formativa affianca alle attività caratterizzanti, già orientate in senso multidisciplinare, una pluralità e varietà di discipline, specificamente volte a completare e migliorare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso, articolate in diverse aree.

Le attività affini e integrative sono organizzate nelle seguenti aree disciplinari.

L'area sportiva intende approfondire e ampliare, rispetto a quanto offerto alla triennale, la conoscenza, sul piano metodologico e didattico, delle discipline sportive.

L'ampliamento dell'offerta formativa rispetto agli sport intende, insieme con la diversificazione degli stessi, anche aprire il campo a discipline che risultano di particolare interesse a livello territoriale o per la prospettiva che offrono in termini professionali. L'ampliamento della gamma di discipline sportive è funzionale anche all'orientamento in uscita del laureato in grado così di assumere decisioni rispetto alla propria crescita professionale sulla base di ampie esperienze e di contatti con organizzazioni e tecnici.

L'area pedagogica si sviluppa a supporto delle discipline caratterizzanti offrendo una riflessione sulla rilevanza educativa dell'azione formativa dello sport rivolto a qualsiasi fascia di età e condizione, consentendo di costruire quadri di riferimento e di approfondire la progettazione delle attività sportive nella scuola, sia in ambito curricolare che extracurricolare.

L'area psicologica consente di accrescere le conoscenze relative alle pratiche sportive e motorie con particolare riferimento all'invecchiamento attivo e in salute approfondendo, tra gli altri, gli aspetti motivazionali, base imprescindibile di qualsiasi azione che promuova la pratica. Gli approfondimenti relativi ai fenomeni degenerativi consentiranno, inoltre, di offrire al laureato informazioni rispetto ad un ambito professionale di alta qualificazione e di forte interdisciplinarietà.

L'area letteraria intende offrire allo studente una conoscenza critica rispetto ai fenomeni, così rilevanti, della comunicazione in ambito sportivo, integrando la trattazione degli aspetti comunicativi e organizzativi già prevista nelle caratterizzanti. Il laureato acquisirà così competenze indispensabili rispetto alla trattazione delle informazioni e della

comunicazione sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione sportiva.

L'area antropologica permetterà di collocare i fenomeni relativi alle culture sportive e del movimento in una visione transnazionale attenta ai processi globali e alla rilevante influenza sulle pratiche corporee e sportive.

L'area linguistica sarà presente al fine di rafforzare le competenze linguistiche, facilitare l'accesso alla letteratura scientifica, incentivare la scelta dell'insegnamento sdoppiato erogato in inglese.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2023

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore e di un eventuale correlatore con riferimento a quanto previsto dal Regolamento tesi del Dipartimento.

La tesi può essere di tipo sperimentale oppure può avere carattere compilativo.

La Commissione per la prova finale verifica l'originalità del lavoro, la capacità di saper condurre un lavoro in modo autonomo, di esporlo e discuterlo con chiarezza comunicativa e padronanza dei risultati.

Il contenuto e le modalità di svolgimento della prova finale e i criteri di attribuzione del voto sono specificati nel quadro A5.b della SUA CdS.

La valutazione della prova finale concorre insieme alla valutazione dell'intero percorso di studi alla determinazione del punteggio di laurea.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

23/01/2023

La prova finale di Laurea magistrale si svolge nella forma della discussione individuale e proclamazione individuale.

Il punteggio attribuibile alle Prove finali della Laurea magistrale è così modulato, secondo i seguenti criteri:

- a) fino a un massimo di 6 punti per la valutazione dell'elaborato scritto
- b) fino ad un massimo di 2 punti per la qualità della discussione sostenuta dinanzi alla commissione;
- c) un punto ulteriore per gli studenti e le studentesse che conseguono la laurea in corso, quale valutazione positiva dell'intero percorso di studi;
- d) la lode, anche in presenza del punteggio massimo, da conferirsi soltanto nel caso di alta qualità metodologica e scientifica della tesi.

La composizione della commissione che valuta la tesi di laurea magistrale prevede, oltre al Presidente, la partecipazione di almeno altri quattro membri.

Le Commissioni sono costituite in maggioranza da professori di prima, seconda fascia e ricercatori del Dipartimento.

Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima o seconda fascia.

Possono inoltre far parte della Commissione anche professori di Dipartimenti diversi da quello a cui sono iscritti i candidati giudicati in ciascuna seduta, nonché professori non di ruolo in servizio nell'anno accademico interessato.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del Consiglio del Corso di studio o dal professore di prima o seconda fascia più anziano nel ruolo.

Diploma supplement

Ai sensi della normativa in vigore, il Regolamento didattico di Ateneo dell' Università degli studi di Bergamo, art. 3, comma 4, prevede il rilascio, come supplemento di diploma di ogni titolo di studi, di un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum seguito da ogni studente per conseguire il titolo.

In linea con tali disposizioni, il Corso di studi in Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del certificato di cui sopra, con le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dai propri studenti per conseguire il titolo, anche in lingua inglese e in modo conforme ai modelli adottati dai Paesi europei.

Altre informazioni sono reperibili nel Regolamento Prove finali del Dipartimento.

Link: <https://www.unibg.it/sites/default/files/media/documents/2022-12-16/REGOLAMENTO%20PROVE%20FINALI.pdf> (Regolamento Prove finali del Dipartimento)

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie	42	36	28 - 42
	↳ <i>PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SPORT E ATTIVITÀ MOTORIA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive			
	↳ <i>SPORT INCLUSIVO E ADATTATO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ALLENAMENTO E CONDIZIONAMENTO (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PREPARAZIONE FISICA NELLE PERFORMANCE SPORTIVE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>FITNESS FUNZIONALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>METODOLOGIE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Biomedico	BIO/10 Biochimica	12	12	12 - 18
	↳ <i>BIOCHIMICA DELL'ALLENAMENTO E DELLA NUTRIZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	↳ <i>TECNOLOGIE PER LO SPORT E LA SALUTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologico pedagogico	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	6	6 - 12
	↳ <i>PEDAGOGIA SPECIALE IN AMBITO SPORTIVO (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>SPECIAL EDUCATION IN SPORTS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
↳ <i>GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI NELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				

	<p>↳ <i>PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
Sociologico giuridico	<p>SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi</p> <p>↳ <i>GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI NELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI SPORTIVE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	6	6 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	52 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	<p>L-FIL-LET/10 Letteratura italiana</p> <p>↳ <i>SCRIVERE E COMUNICARE LO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>	26	20	18 - 28 min 12
	<p>L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese</p> <p>↳ <i>LINGUA INGLESE B2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>↳ <i>PEDAGOGIA DELLO SPORT (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p>			
	<p>M-PSI/01 Psicologia generale</p> <p>↳ <i>PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO IN SALUTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p>			
Totale attività Affini			20	18 - 28

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	8 - 12
Per la prova finale	8	6 - 12

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	20	20 - 25
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		20	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		40	34 - 49

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	104 - 161

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

PIANI DI STUDIO

Scienze umane e sociali

Scienze, metodi e didattiche delle attività sportive

Dipartimento:

Corso di laurea:

Curriculum:

Corso di studio di:

Anno accademico:

Tipologia:

Secondo livello

2023/2024

Per Studenti immatricolati 2023



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PRIMO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
178001	PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	M-EDF/01	8	X
178002	SPORT INCLUSIVO E ADATTATO	M-EDF/02	8	X
178003	PEDAGOGIA DELLO SPORT	M-PED/01	8	X
178004	BIOCHIMICA DELL'ALLENAMENTO E DELLA NUTRIZIONE	BIO/10	6	X
178005	GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E COMUNICATIVI NELLO SPORT		12	X
	Psicologia delle organizzazioni sportive	M-PSI/06		
	Teorie e tecniche della comunicazione nelle organizzazioni sportive	SPS/08		
158028	LINGUA INGLESE B2	L-LIN/12	6	X

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

178007 PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO IN SALUTE	M-PSI/01	6	
178008 SCRIVERE E COMUNICARE LO SPORT	L-FIL-LET/10	6	
178009 TIROCINIO		10	X

SECONDO ANNO

Codice insegnamento	Nome insegnamento	SSD	Crediti	Obbligatorio
178010	PREPARAZIONE FISICA NELLE PERFORMANCE SPORTIVE Fitness funzionale Allenamento e condizionamento	M-EDF/02	3 3	X
178011	SPORT E ATTIVITÀ MOTORIA PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO	M-EDF/01	8	X
178012	TECNOLOGIE PER LO SPORT E LA SALUTE	ING-INF/06	6	X
Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:				
178013	METODOLOGIE E DIDATTICHE DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	6	
178014	PEDAGOGIA SPECIALE IN AMBITO SPORTIVO	M-PED/03	6	
178006	SPECIAL EDUCATION IN SPORTS	M-PED/03	6	
Scelta libera dello studente: 1 o più insegnamenti per 12 cfu				
			12	X
178015	TIROCINIO		10	X
178000	PROVA FINALE		8	X